

Valutazione genetica dei riproduttori

Il programma di Selezione deve prevedere una attività di valutazione genetica dei riproduttori utilizzati

Metodi

Il valore genetico di un riproduttore può essere stabilito con uno dei seguenti metodi od una combinazione degli stessi:

- controllo individuale;
- controllo della discendenza e/o dei collaterali.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'ATTITUDINE ALLA PRODUZIONE DI CARNE SUINA: (VALUTAZIONE FUNZIONALE)

Sugli animali da macello:

IN VITA

incremento ponderale giornaliero (IPG)

indice di conversione dell'alimento (ICA)

spessore del lardo e morfologia

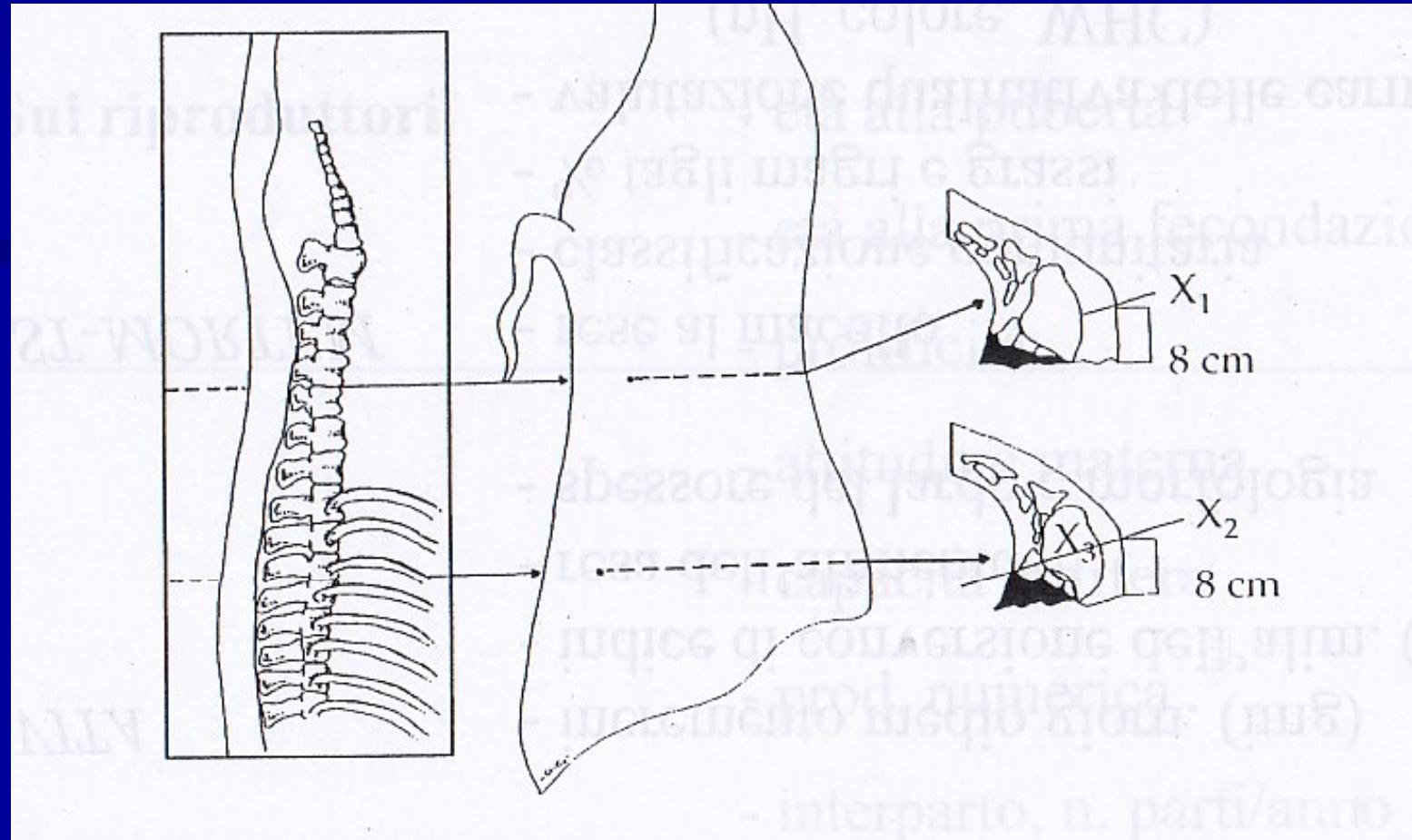
POST- MORTEM

rese al macello

classificazione comunitaria

% tagli magri e grassi

valutazione qualitativa delle carni (pH, colore)



Punti in cui si effettuano le misurazioni con il FOM: X1: spessore del lardo 3 ultima/4 ultima VL; X2-X3: spessore lardo e muscolo longissimus dorsi all'altezza della 3 ultima/4 ultima VT

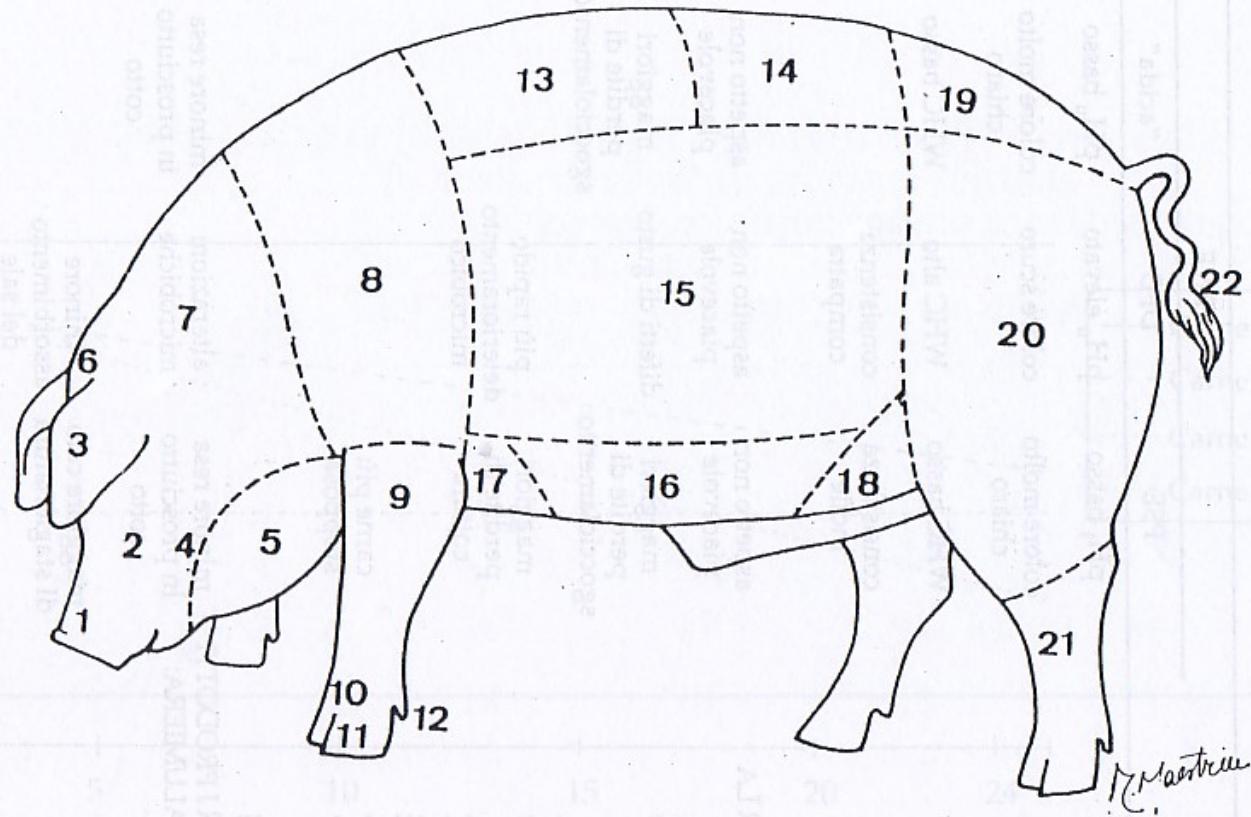


Fig. 4.8 - Alcune parti che costituiscono le diverse regioni del corpo del suino: 1) grifo; 2) occhio; 3) orecchio; 4) guancia sup. guancia; 5) sincipite; 6) collo; 7) spalla; 8) atl. ant.; 9) pastorale; 10) zoccolo; 11) dito lat.; 12) dorso; 13) lombi; 14) costato; ventre; 15) ascella; 16) inguine; 17) groppa; 18) coscia; 19) stinco; 20) coda. (Da Mazzoni)

Fattori che condizionano l'accrescimento quantitativo
(curva di accrescimento) e qualitativo (sviluppo dei suini)

- Tipo genetico
- Sesso
- Età e peso relativo
- Sistema di allevamento
- Piano alimentare

Razze della suinicoltura convenzionale

- Europee (Large White, Landrace, Pietrain)
- Americane (Duroc, Hampshire, Poland China, Spotted)

Queste presentano diversi vantaggi:

- Elevata disponibilità numerica
- Prezzi accessibili
- Buone performance produttive e riproduttive, in relazione all'ambiente di allevamento.
- Possibilità di sfruttare il lavoro selettivo verso la qualità che, limitatamente a Large White, Landrace e Duroc, viene condotto nel nostro Paese e nel fatto di essere oggetto di numerosi studi e ricerche.

Il libro genealogico della specie suina rappresenta lo strumento per il miglioramento genetico delle razze suine ed ha la finalità di indirizzare, sul piano tecnico, con particolare riguardo alla valutazione genetica dei riproduttori, l'attività di selezione delle singole razze, promuovendone nel contempo la valorizzazione economica.

INDICE GENETICO TOTALE

Esprime il merito genetico del riproduttore, aggregando caratteri quantitativi e qualitativi.

I soggetti con indice superiore a 0 (zero) sono quelli positivi, quelli con indice inferiore a 0 (zero) sono quelli negativi

Indici genetici parziali riferiti ai singoli caratteri:

I.P.G.= incremento ponderale medio giornaliero.
Esprime il valore genetico per la velocità di crescita: sono favorevoli i valori superiori a 0 (zero)

I.C.A= indice di conversione alimentare. Sono favorevoli i valori inferiori a 0 (zero).

Tagli magri e cosce: indice per la qualità di tagli pregiati ricavati dalle carcasse (spalle, coppe, lombi e cosce), dei fratelli pieni macellati. Sono favorevoli i valori superiori a 0 (zero).

Lardo= spessore del lardo al gluteo medio. Sono favorevoli i valori inferiori a 0 (zero).

Calo= calo di peso delle cosce fino alla prima salatura. Sono favorevoli i valori inferiori a 0 (zero)

GRIGLIA COMUNITARIA PER LA CLASSIFICAZIONE COMMERCIALE DELLE CARCASSE SUINE

CLASSE COMMERCIALE	PERCENTUALE STIMATA DI MUSCOLO
S	60
E	55-59,9
U	50-54,9
R	45-49,9
O	40-44,9
P	<40

Finalità del libro genealogico per le diverse razze

(1)

-Razze *Large White italiana e Landrace italiana*

La selezione dei suini delle razze *Large White italiana e Landrace italiana* si propone di migliorare le caratteristiche produttive e riproduttive e cioè:

- la precocità,
- la mole,
- la robustezza di costituzione,

Finalità del libro genealogico per le diverse razze

(2)

-Razze Large White italiana e Landrace italiana

La selezione dei suini delle razze Large White italiana e Landrace italiana si propone di migliorare le caratteristiche produttive e riproduttive e cioè:

- la fecondità,
- la prolificità (N° suinetti nati vivi) e
- L'attitudine alla produzione economica di una elevata percentuale di tagli carnosì con eccellente qualità della carne allo scopo di ottenere suini particolarmente rispondenti alle esigenze dell'industria di trasformazione dei prodotti tipici.

Razza Duroc italiana

La selezione dei suini della razza Duroc italiana si propone di migliorare le caratteristiche produttive e cioè: la precocità, la mole, la robustezza di costituzione e la attitudine alla produzione economica di una elevata quantità di tagli carnosi con eccellente qualità della carne allo scopo di ottenere suini particolarmente rispondenti alle esigenze dell'industria di trasformazione dei prodotti tipici.

Razze Landrace Belga e Pietrain

La selezione dei suini delle razze Landrace belga e Pietrain si propone di migliorare le caratteristiche produttive e cioè: la robustezza di costituzione e la attitudine alla produzione economica di carcasse ricche di tagli magri e con carne esente da miopatie (come la PSE, pallide soffici ed essudative) e particolarmente adatta al consumo fresco ed alle trasformazioni cotte.

Registro dei tipi genetici autoctoni

(Cinta senese, Mora Romagnola, Nero siciliano, Casertana, Calabrese)

La conservazione o salvaguardia dei suini delle suddette razze si persegue mediante il consolidamento delle caratteristiche di rusticità anche attraverso il contenimento della consanguineità, nonché il miglioramento delle prestazioni produttive e riproduttive in condizioni di allevamento brado e semibrado mediante l'aumento delle capacità di sfruttamento delle risorse alimentari disponibili nelle aree marginali.

Criteri della selezione delle razze del libro genealogico (1)

I criteri di selezione sono costituiti dai caratteri

1. Produttivi e da quelli
2. Riproduttivi.

Criteri della selezione delle razze del libro genealogico (2)

Per quanto riguarda i criteri **produttivi** sono presi in considerazione:

1. LA VELOCITÀ DI ACCRESCIMENTO (IPG)

L'INDICE DI CONVERSIONE ALIMENTARE (ICA)

- 1. - la quantità di tagli e carne magra;
- 2. - lo spessore del lardo;
- 3. - la valutazione della qualità della carne.

Criteri della selezione delle razze del libro genealogico (3)

Per quanto riguarda i criteri riproduttivi sono presi in considerazione:

1. la fecondità (N° di inseminazioni per concepimento che deve essere basso)
2. la prolificità (N° di suinetti nati vivi)
3. L'attitudine materna (N° di suinetti svezzati: è necessaria una elevata produttività di latte)

Caratteri che devono essere misurati nell'attività di valutazione genetica

- Razze e/o linee selezionate per caratteri produttivi:
 - pesi vivi durante l'accrescimento;
 - almeno una caratteristica delle carcasse.

Razze e/o linee selezionate per caratteri riproduttivi:

- pesi vivi durante l'accrescimento;
- almeno una caratteristica delle carcasse;
- almeno un carattere relativo alla fertilità o alla prolificità o alla attitudine materna.